



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche Scolastiche

Avviso Pubblico

BULLI? NO, GRAZIE!

Attivazione di sportelli di ascolto per combattere bullismo e cyberbullismo nelle scuole sarde

DISPOSIZIONI GENERALI

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- **AVVISO:** il presente Avviso pubblico;
- **BENEFICIARI:** le Autonomie scolastiche statali sarde e le Scuole non statali paritarie (anche **ISTITUZIONI SCOLASTICHE**);
- **CLP:** Codice Locale di Progetto; codice che identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio;
- **CUP:** Codice Unico di Progetto; codice che identifica un progetto d'investimento pubblico;
- **DESTINATARI:** studenti delle Istituzioni scolastiche sarde che partecipano alle attività progettuali;
- **DGR:** Delibera della Giunta Regionale
- **DS:** Dirigente Scolastico;
- **GDPR:** General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679;
- **ISTITUZIONI SCOLASTICHE:** vedi **BENEFICIARI**
- **PERSONALE ATA:** personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario delle Istituzioni scolastiche sarde;

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

La Regione Autonoma della Sardegna (da questo punto in poi, RAS), con l'intento di promuovere una cultura della tolleranza, del rispetto, della convivenza fra gli studenti delle scuole sarde e in generale per diffondere un sentimento consapevole di rifiuto verso tutti gli atteggiamenti che rientrano nelle definizioni di *bullismo* e di *cyberbullismo*, promuove iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado per combattere il fenomeno, attraverso la DGR n. 10/67 del 16-3-2023 (definitivamente approvata a seguito del parere della Commissione consiliare con DGR n. 19/53 del 1°-6-2023), attuativa degli articoli 5 e 10 comma 1 della Legge Regionale 4 novembre 2022, n. 18,.

Questo primo avviso prevede interventi differenziati finalizzati all'istituzione di sportelli di ascolto coordinati e gestiti da professionisti specializzati in interventi sul bullismo che coinvolgano alunni, insegnanti e genitori.

2. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Sono beneficiarie dell'intervento le Autonomie scolastiche statali (da questo punto in poi "Autonomie scolastiche") e le Scuole non statali paritarie della Sardegna (da questo punto in poi "Scuole paritarie") aventi insegnamenti del grado primario. Si assume la denominazione di *Istituzioni scolastiche* per indicarle entrambe.

3. MODALITÀ E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE

Le Istituzioni scolastiche che intendono candidarsi trasmettono al Servizio Politiche scolastiche all'indirizzo pec pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it:

- 1) **la domanda di partecipazione redatta liberamente nella quale il rappresentante legale dell'Istituzione dichiara di impegnarsi a:**
 - a) prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;
 - b) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
 - c) richiedere il CUP per ogni progetto sovvenzionato;
 - d) sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo il modello predisposto dalla RAS,
 - e) implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività progettuali;
 - f) rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile;

- g) consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE;
- h) alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti;
- i) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) con particolare riferimento alla variazione di dati che possono pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso (a titolo di esempio: perdita del riconoscimento della parità per le Scuole non statali paritarie);
- j) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;
- k) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- l) attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
- m) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- n) fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- o) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- p) produrre con tempestività ed entro i termini perentori indicati l'integrazione documentale eventualmente richiesta dalle Autorità preposte ai controlli delle operazioni.

2) il progetto di sportello, che deve obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni:

- a) Indicazione dei professionisti coinvolti e loro Curriculum vitae, dal quale si evinca in particolare la durata dell'esperienza specifica nella cura del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; i curricula devono essere sottoscritti dagli interessati manualmente o digitalmente e allegati al progetto
- b) Modalità organizzative del servizio, con particolare riferimento alla fruibilità da parte degli studenti (giornate e orari dello sportello, sua dislocazione, possibilità di collegamento da remoto, materiali di promozione e divulgazione del servizio messi a disposizione, eventuali attività collaterali e di supporto)

Ogni Istituzione scolastica potrà proporre un solo sportello per un finanziamento massimo di 4.000 euro.

Sarà possibile costituire reti per la gestione associata degli sportelli formate da almeno tre

Autonomie scolastiche: in questo caso potranno essere attivati due sportelli ogni tre scuole associate.

La domanda e il progetto (inclusivo dei curricula) devono essere presentati in un unico file in formato PDF, firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Istituzione. Nel caso in cui non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare dal rappresentante legale dell'Istituzione, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eseguire la scansione della domanda e del documento di identità in un unico file e trasmetterlo online alla pec indicata.

Ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii., per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato A). Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del DPR 642/1972 – All. B - art. 16). Gli altri soggetti eventualmente esentati a norma di legge dall'imposta di bollo dovranno indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 31 luglio fino al 15 settembre 2023.

4. RISORSE DISPONIBILI

L'Avviso utilizza le risorse del Bilancio regionale, esercizio 2023, pari a euro 300.000, capitolo SC09.0046. La RAS si riserva di aumentare gli stanziamenti indicati, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, anche da fonti diverse.

Sono previste due distinte linee di finanziamento, con autonome graduatorie per l'affidamento dei progetti:

per le scuole primaria e secondaria di primo grado sono disponibili **152.000 euro**;

per le scuole secondarie di secondo grado sono disponibili **148.000 euro**.

5. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Le attività amministrative per la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali saranno svolte dal Servizio Politiche Scolastiche (da questo punto in poi Servizio) o direttamente dalla Commissione di valutazione di cui al successivo art. 6, anche tramite l'ausilio di supporti informatici.

A seguito del ricevimento delle proposte progettuali, il Servizio procede alla verifica di ammissibilità e alle eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni.

Le proposte progettuali saranno considerate ammissibili – e quindi potranno passare alla successiva fase di valutazione – se:

- a) pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- b) presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dall'Avviso;
- c) sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- d) corredate da tutte le informazioni previste dall'Avviso.

Saranno immediatamente escluse le proposte progettuali pervenute oltre la data e l'ora di scadenza specificate dall'Avviso.

6. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la fase di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione.

Il Direttore del Servizio, con propria determinazione, nominerà una Commissione che procederà alla valutazione (ed eventualmente, come indicato dall'art. 5, anche all'ammissione delle stesse) delle proposte progettuali, in una o più sedute, in base ai criteri di selezione individuati dall'Avviso.

La Commissione di Valutazione, tramite il Servizio, ha la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti alla documentazione presentata dalle Istituzioni scolastiche, le quali avranno l'obbligo di fornire le stesse nei tempi stabiliti. Decorso tale termine senza che le integrazioni/chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la proposta progettuale potrà essere dichiarata esclusa.

I criteri di valutazione e i punteggi attribuibili massimi sono i seguenti:

a) Curriculum vitae dei professionisti coinvolti:

- 1 punto per ogni trimestre di esperienza specifica nella cura del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attestato dai documenti presentati;
- 1 punto per ogni anno di esperienza in attività di assistenza professionale in favore dell'adolescenza e/o dell'infanzia

b) Modalità organizzative dello sportello:

- Durata in ore dello sportello: 0,1 punti per ogni ora di apertura al pubblico scolastico (ai fini dell'attribuzione del punteggio, dal progetto dovrà risultare la durata totale in ore prevista);
- Attività di promozione e divulgazione dell'iniziativa: da 1 a 5 punti
- Qualità e efficacia dei materiali utilizzati: da 1 a 3 punti
- Accesso al servizio online e/o attraverso strumenti di facilitazione: da 1 a 3 punti
- Eventuali attività collaterali e di supporto: da 1 a 3 punti

Le graduatorie, distinte per linea di finanziamento come riportato all'art. 4, saranno pubblicate sul sito istituzionale della RAS: www.regione.sardegna.it.

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari seguendo l'ordine delle graduatorie e fino ad esaurimento delle stesse.

7. CONCESSIONE DELLA SOVVENZIONE

Il Servizio provvederà a trasmettere a ciascuna Istituzione scolastica risultata beneficiaria una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà anche la descrizione degli adempimenti necessari per procedere con l'effettiva erogazione della sovvenzione.

In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità e valutazione, il Servizio trasmetterà a ciascuna Istituzione scolastica una formale nota con cui si comunicherà l'esclusione e la relativa motivazione.

L'atto di concessione della sovvenzione è costituito dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dall'Istituzione scolastica beneficiaria.

Nell'Atto Unilaterale d'Obbligo saranno specificati:

- gli adempimenti e gli obblighi del Beneficiario stabiliti all'articolo 13 dell'Avviso;
- i tempi e le modalità di erogazione del contributo;
- le modalità di rendicontazione e la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute;
- i tempi dalla conclusione del progetto entro i quali il Beneficiario deve produrre la documentazione ed espletare gli adempimenti ai fini dell'erogazione della sovvenzione;
- i termini e le condizioni di accensione della garanzia fideiussoria (solo in caso di Scuola paritaria);
- altre eventuali informazioni.

La sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo è subordinata al corretto espletamento da parte del Beneficiario della richiesta del **CUP** - il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico nell'ambito del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici – che dovrà obbligatoriamente essere riportato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo e in tutti i documenti progettuali.

8. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il Beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà erogata in un unico **acconto del 100%**, previa trasmissione dei seguenti documenti nei termini che saranno indicati nella nota di ammissione a sovvenzione di cui al precedente articolo 11:

- i) **per le Autonomie scolastiche:** richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP;
- ii) **per le Scuole Paritarie:** richiesta d'acconto, Atto Unilaterale d'Obbligo, CUP, **idonea garanzia fideiussoria;**
- iii) altri eventuali documenti specificati nella nota di cui ai precedenti articoli.

A chiusura delle attività, sarà effettuato dalla RAS il Controllo sui documenti giustificativi delle attività realizzate (Registro delle Attività Progettuali, Diari di Bordo, Timesheet), nonché sulla relazione finale di chiusura con descrizione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, firmata digitalmente dal Dirigente scolastico.

La RAS procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. La verifica sarà effettuata nelle fasi di liquidazione della sovvenzione. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente.

In conformità con la normativa vigente, le attività progettuali non potranno essere avviate prima della registrazione contabile del relativo impegno di spesa da parte della RAS e non prima della ricezione della nota di esecutività degli Atti Unilaterali d'Obbligo.

La RAS renderà disponibili le Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti con allegati tutti i modelli dei documenti necessari alla gestione e alla rendicontazione dell'intervento.

A seguito del controllo di primo livello, la RAS potrà richiedere all'Istituzione scolastica la restituzione delle somme non ammesse a rendicontazione. Non saranno ammesse compensazioni con altre somme dovute dalla RAS per altri progetti.

10. CONTROLLI E RISCHIO FRODE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati.

I controlli potranno consistere in:

- a) verifiche documentali a tavolino sul 100% della documentazione ad avvio e in itinere;
- b) verifiche in itinere in loco, a campione, anche senza preavviso, finalizzate all'accertamento dell'effettivo e corretto svolgimento delle attività progettuali;
- c) verifiche in itinere a tavolino o in loco, a campione e in tutti i casi in cui sorgano dubbi sulla corretta gestione delle attività progettuali, con adeguato preavviso, finalizzate all'accertamento della corretta gestione amministrativa/finanziaria del progetto;
- d) verifiche documentali a tavolino ex post sul 100% delle domande di saldo, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo e finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività previste, attraverso l'esame di tutta la documentazione progettuale

La RAS provvederà inoltre ad effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni).

La RAS si riserva di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità.

I controlli potranno essere effettuati anche da organi dello Stato Italiano e da soggetti esterni delegati.

11. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle operazioni saranno contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" che sarà pubblicato al più tardi, contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie sul sito web della RAS.

Nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" saranno specificati gli adempimenti relativi alle varie fasi del progetto (in particolare ad avvio e a conclusione, le modalità di gestione quali, a

titolo di esempio, le variazioni, le rinunce, le sostituzioni di personale, le modalità di presentazione delle rendicontazioni finanziarie e fisico procedurali, le modalità di svolgimento dei controlli, nonché le modalità per realizzare eventualmente le attività progettuali a distanza).

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore pro tempore del Servizio Politiche Scolastiche, incardinato nella Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

13. INFORMAZIONI E CONTATTI

L'Avviso e tutti i documenti connessi al procedimento sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it. Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it riportando obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura **"FAQ Avviso Bulli? No, grazie"**.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima sul sito www.regione.sardegna.it, attraverso la pubblicazione di documenti che conterranno la domanda e la relativa risposta.

14. ACCESSO AGLI ATTI

La determinazione di approvazione dell'Avviso è pubblicata sul sito della RAS (<http://www.regione.sardegna.it>) nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

La RAS favorisce la circolazione e la diffusione delle informazioni in proprio possesso, garantisce la conoscenza degli atti e dei documenti amministrativi nei modi previsti dalla normativa vigente. Gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS, viale Trieste 186 Cagliari, 2° piano. In particolare, la RAS garantisce:

- il diritto di accesso documentale: disciplinato dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; il diritto è esercitabile da tutti i soggetti che dimostrino di avere un interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ed è previsto per quelle categorie di documenti che, non avendo carattere generale e quindi, non producendo effetti sulla generalità dei cittadini, sono conoscibili solo tramite specifica richiesta di accesso;
- l'accesso civico semplice: disciplinato dal D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, (cosiddetto Decreto Trasparenza), è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che la RAS abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo;

- l'accesso civico generalizzato: riconosce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla RAS, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del Decreto Trasparenza.

Responsabile del procedimento per l'accesso agli atti è il Direttore del Servizio Politiche scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

15. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati secondo quanto previsto dall'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR). L'Informativa completa, relativa al trattamento dei dati personali da parte della RAS, è riportata nell'Allegato B al presente Avviso.

È in capo al Beneficiario l'onere di mettere a disposizione degli interessati, prima dell'inizio delle attività di trattamento, oltre che la propria informativa, anche quella relativa ai trattamenti posti in essere dalla RAS per le finalità connesse al presente Avviso, contenuti nell'Allegato B al presente Avviso.

È obbligatorio garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR, D.lgs. 196/2003 e D.lgs. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti.

16. RICORSI

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet della RAS (www.regione.sardegna.it).

17. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.

Il recupero delle somme può avvenire attraverso compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso, con eventuale richiesta di interessi in caso di recupero a seguito di irregolarità.

In caso di inadempimenti multipli la RAS si riserva di applicare una combinazione di decurtazioni.

La RAS si riserva di esaminare eventuali ulteriori inadempimenti non esplicitamente individuati nella precedente tabella che potranno essere oggetto di decurtazione della sovvenzione.

Qualora nei confronti dell'Istituzione scolastica emergano gravi indizi di irregolarità, la RAS si riserva la possibilità di sospendere cautelativamente l'erogazione della sovvenzione. Gli indizi di irregolarità possono derivare da accertamenti effettuati dalla stessa RAS nello svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio e controllo oppure da ulteriori organi di controllo abilitati.

Il provvedimento di sospensione comporta l'interruzione dei pagamenti nei confronti dell'Istituzione scolastica. Il provvedimento ha efficacia fino al completo accertamento della sussistenza o meno dei predetti indizi di irregolarità.

Nell'ipotesi in cui l'irregolarità sia accertata, la RAS procederà alla revoca totale o parziale della sovvenzione autorizzata.

Le fattispecie più gravi possono comportare la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

